



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

**Registro Generale
n.345 del 21/3/2017**

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE U.T.C

N° 79 del 15/03/2017

Oggetto: servizio integrato rifiuti - Liquidazione alla Dedalo Ambiente AG3 fattura n. 31/2017
servizio periodo 16-28 FEBBRAIO 2017

anno 2017

L'anno *duemiladiciassette* il giorno *quindici del mese di marzo* alle ore *////////* nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002;

Vista la determinazione sindacale n.68 del 31/10/2016 di nomina del Capo settore U.T.C.;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 18 del 26/01/2017, di approvazione del bilancio 2016;

Vista la delibera di G.M. n. 153 del 09/12/2015, di approvazione del PEG per l'anno 2015 e del PEG provvisorio per l'anno 2016;

Vista la Legge n. 241/90;

Visto lo statuto comunale;

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 dicembre 2002, come modificata con deliberazione di Commissariale n. 40 del 23 dicembre 2002 e con deliberazione commissariale n. 48 del 31 dicembre 2002, è stato approvato lo schema tipo dello statuto per la costituzione della "Società per la gestione dei rifiuti" denominata: dedalo ambiente S.p.A.;

- con deliberazione di G.M. n. 97 del 17/8/2004 sono stati trasferiti alla Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A." le competenze in ordine alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un costo, così come desunto dal Piano d'ambito, di €. 103,67 per abitante, oltre IVA, corrispondente ad un costo mensile di €. 232.787,52 IVA compresa.

Visto l'accordo per il trasferimento della gestione dei servizi integrati dei rifiuti e igiene urbana, stipulato tra il Comune di Palma di Montechiaro e la società d'ambito predetta in data 19 febbraio 2005, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Licata in data 21 febbraio 2005 al n. 174 serie 3^;

Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del predetto accordo, a partire dal 1° marzo 2005, la società d'ambito ha attivato la gestione del servizio nel territorio di questo Comune;

- ai sensi dell'art. 13 dell'accordo in questione il costo è stabilito in €. 103.67 x n. 24496 abitanti, oltre IVA, che corrisponde ad una rata mensile complessiva di €. 232.787,52 da corrispondersi in rate posticipate;

Dato altresì atto che:

- a seguito della nota prot. n. 38 gab, con la quale il Sindaco pro-tempore ha incaricato gli uffici comunali competenti di operare per la determinazione e ripartizione del costo del servizio tra i comuni aderenti alla Società sulla base degli effettivi abitanti negli stessi comuni al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento, in data 15/4/2010 è avvenuto, presso il Comune di Campobello di Licata, un incontro tra i Sindaci e in data 6/5/2010 un'assemblea dedicata agli argomenti, da cui è emersa la volontà di discuterne anche con il coinvolgimento del Prefetto e l'attivazione di procedure per accertare la legittimità della richiesta, anche attraverso l'acquisizione di pareri autorevoli;
- il funzionario attuatore dell'emergenza rifiuti c/o il dipartimento regionale rifiuti e acque ha espresso parere secondo cui il parametro riferito agli abitanti da considerare nei rapporti finanziario/economici tra i soci e la società d'ambito è quello ufficialmente risultante dal censimento ISTAT 2001;
- in relazione all'argomento oggetto di discussione è pendente ricorso presso il Tribunale adito, avverso la deliberazione assembleare di approvazione del bilancio societario 2009;
- Viste le deliberazioni dell'Assemblea dei soci in data 27/01/2011 e in data 19/7/2011, secondo cui i costi della dell'ATO si sarebbero suddivisi ai comuni sulla base della quantità dei rifiuti conferiti in discarica da valutarsi sulla base di riscontri da effettuarsi entro il 10 novembre 2011, rimanendo inteso che nelle more si sarebbe continuato a pagare in acconto;
- dato atto che l'assemblea dei soci, nella seduta del 22/12/2011 ha inteso ribaltare le precedenti deliberazioni assembleari del 27 gennaio e del 19 luglio 2011 concernenti il criterio di ripartizione dei costi su base €/quantità dei rifiuti conferiti in discarica, approvando la proposta del Comune di Licata per tornare, sostanzialmente, al criterio €/abitanti;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea dei soci del 06/03/2012 (ultima sull'argomento per i costi del 2012) con la quale è stato deciso di ripartire i costi del servizio su base €/quantità rifiuti conferiti in discarica;

Considerato:

che le modalità di espletamento del servizio si sono rivelate carenti al punto di indurre il Sindaco a contestarne l'efficacia con numerose note e giudicata insoddisfacente la nota della Dedalo prot. n. 2239/ATO del 22/7/2013 in quanto non supportata ne seguita da interventi mirati ad eliminare i disservizi contestati, come accertato nel sopralluogo congiunto con personale della Dedalo, del Comando Polizia Municipale e del Responsabile SIAV, in data 24/7/2013;

che per il periodo dal mese di giugno 2013 a gennaio 2015, sono state operate trattenute sulle fatture dei mesi corrispondenti, nella misura comunicata con nota prot. n. 23956 del 25/9/2013, e successive modifiche, oltre che per il recupero di somme fatturate per il servizio di pulizia delle spiagge non apprestato dalla società di ambito e per scioperi del personale, con conseguenti disservizi;

A seguito di direttiva dell'amministrazione si è ritenuto di dovere sospendere l'effettuazione di trattenute, in attesa di eventuali determinazioni da parte delle società d'ambito in ordine alla prestazione del servizio, con riserva di effettuare la trattenuta dell'intero maturato, nel caso di omissione del servizio;

Vista la nota prot. n. 6459 del 02/03/2015 con la quale vengono richieste direttive all'Amministrazione in ordine al comportamento da adottare sul tema delle trattenute per disservizi ed omissioni, ancora inevasa;

Vista l'O.P.R.S. n. 2/Rif del 2 febbraio 2017, concernente il " Ricorso ad una speciale e temporanea forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana per pervenire al definitivo avvio operativo delle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti e alla piena attuazione della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 ed evitare vuoti gestionale "

Vista la fattura n. 31 del 21/02/2017, emessa, in coerenza con la suddetta O.P.R.S. n. 2/Rif, formalizzata ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, dell'importo complessivo di **€. 98.755,46**, in acconto, dalla DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A. - in Gestione Straordinaria", relativa al servizio svolto nel **periodo 16-28 FEBBRAIO 2017**, assunta al protocollo del Comune con il n. 6359 del 21/02/2017;

Vista la nostra nota prot. n. 7579 del 02/03/2017, concernente la comunicazione del servizio di prelievo e smaltimento di n. 4 carcasse di animali dalla pubblica via, assicurato dal Comune, nel periodo gennaio – dicembre 2016, in sostituzione della società d'ambito, per mezzo dell'associazione animalista “I delfini”, gestore del canile di Licata;

Vista la nota di credito n. 43/2017 del 14/03/2017 dell'importo di €. 260,00 di cui €. 236,36 di imponibile e €. 23,64 per IVA al 10%, corrispondente all'importo dei costi sostenuto dal Comune per il servizio di prelievo e smaltimento carcasse di animali, suddetto;

Per quanto sopra, la fattura n. 31 del 21/02/2017 sarà liquidata come da calcolo che segue:

fattura n. 21/2017

	importo fattura	iva	importo totale da liquidare
trattenute	€ 89.777,69	€ 8.977,77	€ 98.755,46
Nota di credito n. 43 del 14/03/2017 per scomputo costo prelievo carcasse di cani	-€ 236,36	-€ 23,64	
	€ 89.541,33	€ 8.954,13	
totale trattenute	€ 236,36	€ 23,64	
da pagare alla Dedalo			€ 89.541,33
totale IVA			€ 8.954,13

Dato atto, infine, che l'importo della fattura, in acconto, salvo conguaglio, emessa dalla Dedalo, è dovuto in quanto relativo ad obblighi contrattuali per servizio essenziale e obbligatorio e che l'importo in liquidazione con il presente provvedimento sarà portato in detrazione dell'eventuale esatto importo che si andrà a determinare dopo la risoluzione delle controversie e delle contestazioni in atto, che riguardano l'efficienza del servizio;

Considerato:

Che ad oggi, nelle more del completamento dell'iter per la celebrazione della gara, avviata presso l'UREGA, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti viene assicurato dal Commissario Straordinario c/o la S.R.R. ATO 4, Agrigento Est. Tramite la struttura della società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, in liquidazione;

Dato atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato approvato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/01/2017, per cui per l'anno in corso occorre operare ai sensi dell'art. 163 del TUEL;

DETERMINA

- Di impegnare e imputare, a seguito di costituzione di obbligazione giuridicamente perfezionata nei confronti della Società Dedalo Ambiente AG3 SpA, per canone servizio periodo 16/28 febbraio 2017, l'importo di €. **98.755,46** al capitolo **09031 03 6900** dell'esercizio provvisorio 2017 ex art. 163 commi 1, 3 e 5 del D.Lis 267/2000, con esigibilità nell'anno 2017, denominato: “Canone di appalto per raccolta e smaltimento r.s.u.”, **imp. n.81104**;
- Di liquidare, in favore della società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA l'importo totale della fattura n. 24/2017, di €. **98.755,46**;
- Contabilizzare la nota di credito n. 43/2017 del 14/03/2017 dell'importo imponibile di €. 236,36 oltre IVA per €. 23,64, per un totale complessivo di €. 260,00;

- trattenere l'importo di €. **8.954,13**, per IVA da versare all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. B, della Legge n. 190/2014;
- **di pagare**, in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di € **89.541,33** sulla fattura n. 31 del 21/02/2017, relativa al servizio reso nel periodo 16-28 febbraio 2017, al netto degli importi di cui alla nota di credito n. 43/2017 del 14/03/2017 e dell'importo di €. 8.954,13 per IVA.
- di avere verificato ai sensi dell'art. 183, comma 6 del T.u.o.e.l. che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.
- Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.e.o.e.l.;

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art. 184 del T.e.o.e.l.;

Il Capo Settore U.T.C.
f.to *Ing. Concetta Di Vincenzo*

Si attesta la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 -bis, comma 1 del T.u.o.e.l.

Il Capo settore U.T.C.
f.to *Ing. Concetta Di Vincenzo*

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art. 183, comma 8 del T.u.o.e.l.

Il capo settore Servizi Finanziari
f.to *Dott. Rosario Zarbo*

visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.u.o.e.l.

Palma di Montechiaro, li _____

Il capo settore Servizi Finanziari
f.to *Dott. Rosario Zarbo*

PREVISIONE CAP. 3.718.325,21.	IMPEGNATO 567.081,76	DISPONIBILITÀ 3.151.243,45
----------------------------------	-------------------------	-------------------------------

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi
dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
